

**SCHEMA ATTO INTEGRATIVO ALLO SCHEMA DI ACCORDO, APPROVATO CON D.G.R. N. 1330 DEL 18 NOVEMBRE 2024 DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER L'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO DI GESTIONE DEL CALABRONE ASIATICO A ZAMPE GIALLE (VESPA VELUTINA) NEI TERRITORI DELLA TOSCANA CENTRO E SUD" ANNUALITA' 2025**

### TRA

La Regione Toscana – con sede in Firenze, Piazza Duomo, 10 (C.F. e P. IVA:01386030488) – di seguito “Regione” – nella persona del Dott. Gennaro Giliberti, in qualità di Dirigente del Settore “Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari”

### E

L'Università di Firenze - Dipartimento di Biologia con sede in Sesto Fiorentino (FI), in Via Madonna del Piano 6 (C.F. e P.IVA: 01279680480 ) – di seguito “UNIFI-DBIO” – rappresentata dal Prof. Papini Alessio in qualità di Direttore pro-tempore del Dipartimento di Biologia domiciliato per la carica presso il Dipartimento, autorizzato alla firma del presente atto con Procura Speciale Repertorio 5.444 Raccolta 4.147 Registrata a Firenze il 06/10/2021 numero 41631 serie 1T

### VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie alloctone invasive, che impone tra l'altro agli Stati membri l'eradicazione rapida o il controllo di tali specie;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione del 13 luglio 2016 che adotta un elenco di specie esotiche invasive di rilevanza unionale in applicazione del Regolamento (UE) n. 1143/2014;
- Il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 recante “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive”, con particolare riferimento agli articoli 19 e 22, che prevedono le misure di gestione/eradicazione degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale di cui è stata constatata l'ampia diffusione nel territorio nazionale o nelle acque interne o marine territoriali, in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, sui servizi eco-sistemici collegati, sulla salute pubblica e sulla sanità animale, sul patrimonio agro-zootecnico o sull'economia;
- Il Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 inerente “Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230” che, in base all'art. 2 comma 2 del sopra richiamato decreto le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano conducono il monitoraggio con il

supporto tecnico dell'ISPRA, avvalendosi, ove possibile, delle strutture già deputate all'attuazione dell'art. 11 della direttiva 92/43/CEE, dell'art. 8 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 11 della direttiva 2008/56/CE o di reti di monitoraggio in materia ambientale già presenti sul territorio;

- Il Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022 “Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive” a seguito del quale, sono state trasferite, secondo la ripartizione di cui al comma 1, art. 2, del Decreto stesso, sul bilancio regionale risorse pari a 380.000 euro per l'annualità 2022;

- Il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022 con cui sono state adottate le misure di gestione degli esemplari della specie calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina);

### **PREMESSO CHE**

- per l'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle (vespa velutina) la regione toscana con DGR ha stanziato complessive euro 240.000,00 per le annualità 2023 2024 e 2025 derivanti dalle risorse statali assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – MASE- per l'attuazione dei piani di eradicazione e/o gestione delle specie esotiche invasive, quale il calabrone asiatico a zampe gialle ;

- il MASE con nota del 7 luglio 2024 ha comunicato alla Regione Toscana che le attività di eradicazione e gestione delle specie esotiche invasive potranno essere estese al 2025 e che la documentazione finale a consuntivo delle spese sostenute potrà essere presentata entro il 2025;

- con delibera di Giunta Regionale del 18 novembre 2024 n. 1330 è stato approvato lo Schema di Accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di attività congiunte per l'attuazione regionale del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle (vespa velutina) nei territori della Toscana centro e sud con l'Università Firenze Dipartimento di Biologia 2025;

- l'Accordo è stato sottoscritto , secondo le modalità previste dall'accordo stesso con successiva marcatura temporale in data 08/01/2025 ed ha durata di 9 mesi, con scadenza al settembre 2025;

- con decreto dirigenziale del 6 febbraio 2025 n. 2157 sono state liquidate all'Università di Firenze Dipartimento di biologia, le risorse pari a complessive euro 12.400,00, quale prima quota di contributo prevista dall'Accordo in essere;

- in sede di attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle (vespa velutina) è stata rilevato che l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi si concentra, in maniera significativa, nel periodo autunnale e, pertanto, la Regione Toscana ha previsto di garantire la prosecuzione, anche per l'ultimo periodo dell'anno 2025, di detta attività, svolta dalle Associazioni Apistiche aderenti al Piano, stanziando risorse regionali, al fine di garantire un contributo per le spese di eradicazione sostenute dalle Associazioni stesse;

- in sede di tavolo tecnico, di cui all'art. 6 dell'Accordo in essere, le Università coinvolte nell'attuazione del Piano hanno dato la disponibilità a garantire il supporto scientifico e l'elaborazione dei dati dell'attività di neutralizzazione dei nidi anche nei mesi autunnali;

- ai fini del rispetto della tempistica per la rendicontazione delle attività e delle relative risorse assegnate dal MASE per l'attuazione del Piano, si può prevedere una proroga dell'accordo in essere al 20 novembre 2025;

DATO ATTO che le parti concordano, al fine di garantire il supporto alle attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi e all'elaborazione dei relativi dati, nella necessità di prorogare l'Accordo fino al 20 novembre 2025, mantenendo altresì inalterato l'attuale assetto disciplinato dall'Accordo in essere;

### **LE PARTI CONVENGONO**

di prorogare al 20 novembre 2025 l'Accordo tra Regione Toscana e Università di Firenze Dipartimento di Biologia e per l'attuazione regionale del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle (vespa velutina) nei territori della Toscana centro e sud annualità' 2025.

Per la Regione Toscana  
il Resp.le Settore "Produzioni Agricole,  
Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno  
agli investimenti delle imprese agricole  
e agroalimentari"  
Dott. Gennaro Giliberti,

Per l'Università di Firenze  
Dipartimento di Biologia  
Prof. Alessio Papini

Il presente accordo è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).